gli fama e gloria. Così accolse nell'Istituto gli uomini insigni del tempo e vi unì una tipografia e i musei e pensò, anche negli ultimi giorni della vita travagliata, di raccomandare ad esso il suo nome. E seppe agire e ottenere con tenace attività e fede degna. Così vide fiorire insieme l'*Archiginnasio* e l'*Istituto*.

Con l'unione successiva in questo stesso palazzo e colla formazione dell'Università Napoleonica, le scienze separate si avvicinarono — le sperimentali, le speculative, le fisiche e le metafisiche —, ed esse non più apparvero nemiche, ma... « *facies non omnibus una, nec diversa tamen, qualis decet esse sororum* » come aveva cantato il poeta di Roma. E lo Studio bolognese, così riformato e costituito, ebbe uomini insigni, primo il Manfredi, matematico e poeta bolognese, che previde e cantò le glorie di Casa Savoia. Lo Studio, così rinnovato, continuò le sue tradizioni fino a noi, coi nomi di Galvani, di Righi, di Ciamician per le Scienze e di altri bolognesi e italiani insigni, fino al giovane Marconi che gettò la parola umana attraverso i continenti, ed oggi presiede l'Accademia dell'Italia nuova, la quale vuol unire, — essa pure come quella già pensata dal Marsili, — le arti, le scienze e le lettere, intese tutte come sorelle al progresso umano e alla gloria d'Italia.

E così accadde per le dottrine mediche e morali e giuridiche, nelle quali Bologna ebbe ed ha maestri insigni che restano onorati nella storia della coltura e risplendono in quella del nostro Risorgimento politico.

Eccellenze, Signori,

Qui adunque, in belle sale, voi ormai vedete raccolti e curati i documenti, i manoscritti, i cimeli e le difese che della Sua vita avventurosa ha lasciato L. F. Marsili. L'Università e l'Accademia hanno così compiuto un gradito dovere e onorata la Sua memoria.

Concludo salutando come vecchio insegnante qui, e qui emerito, le autorità, gli ospiti e i Colleghi illustri e bene augurando alle fortune dell'Ungheria e dell'Italia (unite da ricordi di comuni vicende e di patriottici sforzi) e alle fortune di Bologna,